



AVVISO PUBBLICO "SCUOLA VIVA"
Delibera di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016
(B.U.R.C. n. 31 del 16 maggio del 2016)

Prot. N° 1481

Napoli, 27 luglio 2016

Allegato C

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO

UNA COMUNITA' VIVA

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE: **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. BELVEDERE"**

Dirigente Scolastico: **PAOLO BATTIMIELLO**

Indirizzo: **LARGO MARTUSCELLI,26**

Città: **NAPOLI** Prov. **NAPOLI** C.A.P. **80127**

Tel.: **081/5601562** Fax: **081/7142041**

e-mail: **NAMM005005@ISTRUZIONE.IT**

PEC: **NAMM005005@PEC.ISTRUZIONE.IT**

Coordinatore interno del progetto: **PAOLO BATTIMIELLO**

TEL.: **3475887550** FAX: **0817142041**; E-MAIL: **BELVEDEREPRESIDENZA@LIBERO.IT**



PARTNER

FONDAZIONE IDIS – CITTA' DELLA SCIENZA

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: Fondazione Idis-Città della Scienza, P.IVA 05969960631

Indirizzo: Via Coroglio 57 e 104

Città: Napoli Prov. NA C.A.P. 80124

Tel.: 081 7352405 Fax: 081 7622670

e-mail: idis@legalmail.it

Rappresentante legale Presidente prof. Giuseppe Vittorio Silvestrini

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

BELVEDERE: LA CITTA' DELLA SCIENZA

Esperienze maturate

Max 2000 caratteri spazi inclusi

La Fondazione Idis-Città della Scienza è un'istituzione no profit attiva dal 1989 e nata per iniziativa di scienziati, uomini di cultura, istituzioni pubbliche e private; è presieduta dal fisico Vittorio Silvestrini. La sua missione è quella di valorizzare la cultura scientifica e operare per uno sviluppo economico e sociale del mezzogiorno d'Italia, del nostro Paese, del Mediterraneo e dell'Europa, che sia il più possibile armonioso, innovativo e solidale. Fin dai suoi primi passi, la Fondazione ha posto al centro della propria attività la necessità di guardare all'economia reale e ai processi di trasformazione nel mercato mondiale, attivandosi - anche in campo internazionale - affinché l'attenzione dei decisori politici, della pubblica opinione, dei media, si concentrasse sul tema della ricerca scientifica, della qualità dell'istruzione pubblica, dell'innovazione. L'obiettivo della Fondazione, inoltre, è il coinvolgimento attivo e la partecipazione sociale dei cittadini alle grandi scelte della nostra civiltà e dunque, come preconditione, la diffusione della conoscenza scientifica verso tutti. La Città della Scienza è caratterizzata da un forte impatto sul territorio e dal numero di visitatori -circa 500.000 l'anno - che utilizzano i suoi servizi, attività, opportunità. La dimensione internazionale di Città della Scienza è stata confermata - oltre che dalla partecipazione a reti, progetti e consorzi - da prestigiosi riconoscimenti come il Premio Descartes della Commissione Europea, il Best Science Based Incubator; nonché dall'essere riconosciuta come "ONG in relazioni ufficiali con l'Unesco". Cooperazione internazionale verso i Paesi Africani ed internazionalizzazione delle imprese in Cina sono due dei pilastri della sua azione a livello internazionale, così come la partecipazione a network quali ECSITE, la rete europea dei science centre; ciò ad evidenziare la volontà di contribuire a costruire un'Europa solidale e innovativa, aperta e connessa.



PARTNER

ASSOCIAZIONE FABRIZIO ROMANO ONLUS

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: ASSOCIAZIONE FABRIZIO ROMANO ONLUS

C.F. 95036840635

Indirizzo: VIA GABRIELE IANNELLI, 346

Città: NAPOLI Prov. NA C.A.P. 80131

Tel.: 081/5469576 Fax: 081/5469576

e-mail info@associazionefabrizioromanoonlus.it

Rappresentante legale ORNELLA BRANCALE

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): **SBULLONIAMOCI**

Esperienze maturate

Max 2000 caratteri spazi inclusi

L'associazione Fabrizio Romano ONLUS è stata costituita nel 2000 con l'intento di promuovere nel mondo giovanile le art, le passioni che Fabrizio, a cui l'Associazione è dedicata; ha coltivato nel suo breve ma intenso percorso di vita. L'associazione persegue lo scopo di divulgare le arti, le scienze e la cultura in tutte le sue forme al fine sia di sostenere sia i giovani talenti sia perseguire attività di solidarietà sociale dirette ad arrecare benefici a persone in difficoltà come disabili, minori in difficoltà o abbandonati. L'associazione ha lavorato e lavora nella rilevazione di difficoltà e di emarginazione sociale, ambientale e familiare e ha una consolidata esperienza nella rimozioni delle condizioni che determinano l'abbandono scolastico



PARTNER

Associazione Movimento – Prassi per il benessere psicosociale

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **Associazione Movimento – Prassi per il benessere psicosociale**

C. F. **95191330638**

Indirizzo: VIA LUCA GIORDANO, 16

Città: NAPOLI Prov. NA C.A.P. 80127

Tel.: 3382400833 Fax: 081/7142041

e-mail: movimento7@gmail.com

Rappresentante legale **Felicia D'Elia**

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

NON BULL...ARTI DI ME

Esperienze maturate

Max 2000 caratteri spazi inclusi

L'Associazione Movimento, composta da psicoterapeuti, psicologi ed educatori professionali, svolge attività di utilità sociale, culturale e socio assistenziale volte ad accrescere il benessere delle persone promuovendo l'inclusione e l'integrazione sociale, salvaguardando il diritto all'infanzia e alla famiglia. Organizza dal 2014 campi scuola nel periodo estivo, per bambini da 3 a 14 anni, che favoriscono l'inclusione sociale, nonché l'esprimersi della dimensione affettiva, emotiva, motoria e relazionale attraverso le diverse attività proposte che mirano a stimolare la creatività, la manualità, la convivialità e la socializzazione. Inoltre, si occupa di bambini con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, attraverso la pianificazione di piani di studio personalizzati e organizza laboratori di educazione ai sentimenti per bambini dai 7 agli 11 anni, volti a contrastare il fenomeno del bullismo migliorando la consapevolezza di sé attraverso l'ascolto, il riconoscimento e la comunicazione delle proprie emozioni. Per le attività di arte e riciclo creativo si avvale della collaborazione del gruppo Nos Revolution, di recente selezionato per partecipare alla Biennale di Salerno.



PARTNER

Società cooperativa Studio Erresse

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: **Società cooperativa Studio Erresse**

partita IVA 07440000631

Indirizzo: Via DI Niso 10

Città: NAPOLI Prov NA C.A.P. 80124

Tel.: 3396110918 Fax: 081/7142041

E mail: studioerresse@studioerresse.it

Rappresentante legale MARIA SANTORO

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

Tutti i Moduli progettuali, con funzioni di **monitoraggio, valutazione e disseminazione**

Esperienze maturate

Max 2000 caratteri spazi inclusi

Lo Studio ERRESSE è una società cooperativa nata nel 1999 e composta da un gruppo di professionisti che, ad una formazione sociologica, economica e giuridica, uniscono una consolidata esperienza nel campo delle politiche sociali. Lo Studio ha realizzato e gestito numerosi progetti di sviluppo locale finanziati con fondi europei e nazionali curandone in particolare il coordinamento e la valutazione delle attività (dalla programmazione 2000-2006, a quella 2014-2020). Collabora con alcuni Enti locali (Comuni e Ambiti territoriali) nelle attività di programmazione dei Piani di zona e di progettazione di servizi alla persona. Gestisce percorsi formativi e di ricerca nel settore della progettazione e valutazione di politiche e servizi sociali e sociosanitari per enti del terzo settore. Studio Erresse, nell'ambito dei progetti scolastici, ha collaborato nella Progettazione e realizzazione degli interventi formativi "Così Vicini Così Lontani" e "Get UP" in collaborazione con la Scuola Media Statale Guido Dorso di San Giorgio a Cremano, nell'ambito dei Piani dell'Offerta Formativa delle Istituzioni Scolastiche (PON); finanziato con i fondi Regionali POR Campania 2000/2006 Asse III Misura 3.6. Anno 2003; al progetto finanziato dalla provincia, programmazione 2007-2013, per azioni di contrasto all'abbandono scolastico in territori svantaggiati, svolgendo azioni di ricerca, monitoraggio e valutazione.



ASSOCIAZIONE CULTURALE IOCISTO

Denominazione/ragione sociale: Associazione culturale IOCISTO

CF o P.IVA: 07858741213

Indirizzo: sede legale Via Monte di Dio, 54 Napoli

Sede operativa Via Cimarosa, 20 Napoli

Città: Napoli Prov. NA C.A.P. 80127 Tel.: 081 5780421

e-mail: scuola @iocistolibreria.it

Rappresentante legale: CLAUDIA MIGLIORE

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto: **"SCRITTURA CREATIVA"**

a. laboratori, dentro e/o fuori la scuola, per l'approfondimento delle competenze di base linguistico/espressive e logico/matematiche e per la sperimentazione di nuovi ed efficaci approcci allo studio delle discipline umanistiche e scientifico-matematiche;

Esperienze maturate:

L'Associazione culturale IOCISTO – la libreria di tutti nasce nel 2014 per volere di un gruppo di cittadini, all'indomani della chiusura di alcune librerie al Vomero, quartiere ad alta densità abitativa e con il più alto sviluppo commerciale della città.

L'Associazione conta circa 600 iscritti, tra professionisti, studenti e famiglie, che dedicano parte del loro tempo libero a gestire la libreria e a organizzare le attività, come volontari. Particolare attenzione è dedicata al settore scuola dove un gruppo di soci (docenti, psicologi, pedagogisti, artisti, animatori, autori di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza, narrativa e poesia, esperti del mondo dell'editoria, giornalisti) progettano, in accordo con le scuole, incontri con autori, percorsi a tema, reading e laboratori in orario curricolare ed extracurricolare e dal settembre 2014 ad oggi le mattinate "colazione in libreria" e le iniziative pomeridiane hanno coinvolto circa 3000 studenti provenienti da quindici scuole di ogni ordine e grado della città.

L'Associazione vanta tra i soci autori, esperti di grafica, di editoria, giornalisti e illustratori che hanno realizzato percorsi di scrittura e di grafica per adulti e studenti di tutte le fasce d'età, inseriti anche nei piani di alternanza scuola-lavoro e pertanto, è in grado di offrire percorsi differenziati, presso la propria sede e/o nelle scuole, a sostegno delle aree tematiche e attività individuate dalle programmazioni didattiche, elaborate dalle istituzioni scolastiche, avvalendosi anche di qualificati esperti esterni

IOCISTO è anche casa editrice con al suo attivo 3 pubblicazioni. Nel suo organigramma ha un ufficio stampa che cura l'informazione web (<http://www.iocistolibreria.it/> , <https://www.facebook.com/libreriaiocisto/> e <https://www.facebook.com/groups/iocistoyoung/>), cartacea, televisiva e la realizzazione di video e dirette web per la pubblicizzazione di tutte le iniziative culturali programmate



Articolazione dell'intervento proposto

Numero moduli	6
Numero ore per modulo	60
Numero ore totale dei moduli	340
Numero aperture settimanali	5
Numero partecipanti per modulo	40/60
Numero partecipanti in totale	470 ca.



Abstract dell'intervento progettuale proposto

Il progetto "**Comunità viva**" intende porre l'attenzione su alcuni segnali di allerta rapida che incidono sulla dispersione scolastica, riscontrabili, in particolare, nei fenomeni di **BULLISMO E CYBERBULLISMO**, problematica fortemente sentita nell'Istituto, che possono portare, se non risolti, alla fuoriuscita dal sistema scolastico, oltre che a problematiche di devianza sociale alimentate da atteggiamenti violenti verso i deboli e diversi. Considerata dunque la complessità della problematica su cui si intende agire, è stata costituita una partnership che comprende soggetti dell'associazionismo e delle istituzioni con competenze ampie e approfondite, tali da consentire un'azione di rete e di supporto che non lasci scoperto nessun ambito della vita dei minori a rischio di abbandono. La scuola vuole attivare un centro di aggregazione realizzando i laboratori di volontariato, centro anti - bullismo, parlamento degli alunni, scrittura creativa, scienza, teatro e manualità creativa. Il fenomeno del bullismo, in particolare, può essere emarginato solo se la scuola riesce a insegnare che il rispetto dell'altro è sinonimo di una civile emancipazione che vede la scuola come fautrice di una comunità libera e democratica. L'alunno, infatti, tramite le attività di volontariato, dello studio della Costituzione Italiana, della scrittura, musica e pittura, può trasferire il proprio mondo interiore che rispecchia la sua cultura nel nuovo codice appreso e comunicarlo al suo interlocutore. Tramite le attività di volontariato, il non rispetto dell'altro, la sopraffazione e il dileggio diventano cura dell'altro, tempo per gli altri, capacità di relazione corretta ed efficace arricchita dallo studio degli articoli principali della nostra Costituzione nell'ottica del diritto dovere di ciascuno. A tutto ciò contribuiscono le attività di teatro e di manualità pittorica che danno una lettura corretta dello star bene con se stessi. A ciò si uniscono i necessari incontri con docenti e genitori per una discussione che deve necessariamente coinvolgere tutti gli attori di un processo educativo e di crescita, con lo scopo di socializzare esperienze e di condividere momenti significativi. Così facendo si offrirà all'alunno la possibilità di crescere in armonia con i suoi interessi e con un modello "altro", da quello del proprio contesto familiare e sociale, acquisendo fiducia in se stesso; i ragazzi e le ragazze sperimenteranno tempi e modalità più serene e mature per rapportarsi con se stessi, con i coetanei e con gli adulti, in sintonia con le risorse del territorio del quale imparerà a condividere, emotivamente e affettivamente, le tradizioni, gli usi, i costumi, la storia, la cultura



Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale riproducendo, se del caso, la scheda seguente tante volte per quanti sono i moduli (da un minimo di uno ad un massimo di otto)

Titolo del modulo	SCRITTURA CREATIVA
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Attraverso l'uso creativo della scrittura il docente potrà trovare un modo per riconoscere e stimolare potenzialità, migliorare le relazioni con il gruppo classe, lo studio e il rendimento scolastico. Scrivere quindi per educare, per "tirar fuori" ciò che gli alunni hanno dentro, per aiutarli ad esprimere il proprio "vissuto interiore"; ma anche, scrittura come diversa prospettiva e nuova possibilità per comprendere che lo studio e l'apprendimento scolastico, possono trasformarsi in momenti importanti di crescita personale, e in nuove capacità relazionali. Il processo creativo della scrittura permetterà all'allievo di contattare, riconoscere e rispettare le emozioni e i sentimenti di se stesso e degli altri per trovare con essi un punto d'incontro. La scrittura diventerà un volano di attivismo e protagonismo sociale e l'occasione per i giovani allievi di esprimere se stessi contribuendo alla lotta di un fenomeno sempre più radicato nella nostra scuola: il bullismo.
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Il progetto si rivolgerà non solo agli alunni sensibili al tema della scrittura, ma soprattutto a quelli in cui sono presenti problemi comportamentali e di relazione, perché la natura stessa del laboratorio è quella di portare ad una maggiore comprensione di se stessi, degli altri e quindi a un miglioramento delle relazioni umane e scolastiche. Il corso di scrittura creativa potrà diventare anche spunto per un corso di formazione e di aggiornamento per gli insegnanti, nonché l'occasione per coinvolgere le famiglie attraverso incontri con esperti, dibattiti e seminari. SARANNO COINVOLTI DAI 40 AI 60 ALUNNI DI VARIE CLASSI
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi	<p>PARTE 1. I ragazzi e la lettura e scrittura Si inizia con un'attività di brainstorming sulla lettura e la scrittura e sulla loro percezione, con un confronto tra adulti e ragazzi. Attraverso le parole, le frasi e le riflessioni che emergeranno, si cercherà di delineare il senso e il valore che i ragazzi attribuiscono alla lettura e alla scrittura</p> <p>PARTE 2. La ricerca Attraverso vari momenti di ricerca si metteranno i ragazzi nella situazione di ricercare fonti letterarie di varia natura per una fase di conoscenza dei vari stili e modalità di scrittura</p> <p>PARTE 3. La libreria Visite guidate alla scoperta delle librerie che sono presenti e che caratterizzano l'aspetto culturale del quartiere ed il territorio di appartenenza. Gli esperti faranno da guida, incontrandoli più volte, ai ragazzi per condurli nel grande mondo dei libri</p> <p>PARTE 4. La scrittura e la lettura I ragazzi produrranno testi originali</p> <p>PARTE 5 Ti presento la mia opera Laboratori di presentazione e partecipazione coinvolgendo gli altri alunni della scuola, i genitori e gli amministratori del territorio</p> <p>PARTE 6. Monitoraggio e valutazione</p> <p>Risultati attesi: rapporto forte con la lettura e la scrittura attraverso una attività di disseminazione delle competenze acquisite anche agli altri alunni della scuola</p>



Titolo del modulo	SCRITTURA CREATIVA
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi	Le attività di questo modulo saranno portate avanti, così come è stato nella fase di progettazione, in sinergia educativa, didattica e valutativa con quelle di tutti gli altri moduli. Saranno proposte e realizzate numerosi momenti di incontro, di scambi di idee, di opinioni, di risultati che si stanno ottenendo sul piano dell'idea progettuale. Sarà monitorato da tutti i responsabili di modulo lo stato di avanzamento dell'idea progettuale e sarà tenuta sempre sotto controllo la relazione tra l'idea pedagogica che è alla base del progetto con le modalità operative ed i risultati che si stanno ottenendo rispetto al fenomeno dell'aggressività e degli atteggiamenti di BULLISMO . Ci saranno numerosi incontri che valuteranno l'impatto sociale delle iniziative nonché la ricaduta nel percorso didattico mattutino delle lezioni. I genitori saranno tenuti sempre al corrente dei percorsi e dei risultati che si stanno raggiungendo con l'idea di avere la loro collaborazione anche in momenti casalinghi e per cercare di uniformare gli atteggiamenti degli adulti nei confronti di difficoltà emotive e caratteriali che portano un alunno o un'alunna ad avere atteggiamenti di BULLISMO.
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi	<ul style="list-style-type: none">• IL MODULO SI ARTICOLERA' DAL MESE DI OTTOBRE AL MESE DI MAGGIO• IL MODULO E' ARTICOLATO SU UN TOTALE DI 60 ORE• APERTURA DELLA SCUOLA PER 2 VOLTE A SETTIMANA DI POMERIGGIO• SI PREVEDONO 5 USCITE PRESSO LA LIBRERIA PARTNER
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	Saranno necessari carta per fotocopie, una veloce connessione internet, materiali vari di consumo, noleggio bus, acquisto libri
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	<ul style="list-style-type: none">• libreria "IOCISTO" che metterà i docenti e gli alunni in contatto con esperti di lettura e di scrittura creativa. Organizzazione di incontri con scrittori e giornalisti.• Polizia Municipale e postale ed esperti in materia giuridica (soggetti terzi) per l'organizzazione di seminari e dibattiti sulla tematica del bullismo e del cyber bullismo• Associazione FABRIZIO ROMANO ONLUS – modulo "sbulletiamoci"• Società cooperativa ERRESSE per attività di monitoraggio, valutazione e disseminazione• SCUOLA BELVEDERE

Titolo del modulo	SCRITTURA CREATIVA
<p>Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il modulo prevede pratiche didattiche capaci di lavorare sia sul gruppo classe che sia sui singoli studenti. Quindi ha una forte adattabilità e replicabilità, legata allo strumento dei gruppi di lavoro, delle visite guidate che consentono agli alunni di avere una facile fruizione delle conoscenze. Durante il percorso formativo saranno adottate diverse tipologie metodologiche attraverso l'utilizzo di tecniche attive:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio: attività pratiche • Circle time: lezione non frontale, organizzazione della classe in cerchio in modo che tutti i partecipanti possono interagire tra loro • Gruppi di lavoro: saranno utilizzati nelle fasi operative in cui gli alunni devono elaborare idee e proposte collettive • Ricerca: gli alunni dovranno cimentarsi in piccole ricerche di informazioni che rappresentano gli elementi di partenza della lezione • Brainstorming: attraverso la "tempesta di idee" gli alunni costruiscono un elenco di parole chiave utili a ricostruire il concetto globale su cui riflettere insieme per portare lo studente a sviluppare l'ambito creativo, per trovare soluzioni alternative a problematiche di vario genere
<p>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il laboratorio sarà essenzialmente esperienziale e combinerà le tecniche delle diverse discipline nonché gli esercizi consigliati dagli esperti e sviluppati in classe. Precisamente si utilizzeranno tecniche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrittura creativa • Rilassamento e visualizzazione • Disegno creativo • Lettura e interpretazione poetica • Utilizzo della musica per stimolare l'ascolto, la concentrazione al suono e il rilassamento progressivo • Utilizzo di immagini per sviluppare osservazione, attenzione e percezione • Counseling psicosintetico (aiuto alla relazione) e condivisione di gruppo • Tecniche di scrittura digitale: Storytelling • Coinvolgimento dei genitori <p>Si insegneranno ai ragazzi l'uso di strumenti digitali per la creazione di gruppo delle storie e la loro condivisione (moodle, Padlet, sito di scrittura creativa) I lavori realizzati dovranno rappresentare uno strumento di sensibilizzazione peer-to-peer, ovvero il mezzo attraverso il quale i nostri giovani artisti cercheranno di comunicare con i loro coetanei per spiegare il fenomeno ma soprattutto per spiegare che il fenomeno "bullismo" si può e si deve contrastare.</p>
<p>Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La rete messa in essere è costituita da partner del territorio che ben conoscono la realtà sociale della zona, i livelli di conflittualità dei minori spesso lasciati per strada senza un controllo, e soprattutto sanno quanto i fenomeni del BULLISMO e del CYBERBULLISMO siano diffusi nella fascia di età della nostra scuola (10/14 anni) e quanto questo possa influire sulla demotivazione allo studio e quindi al conseguente abbandono scolastico. La rete messa in essere sarà una vera e propria alleanza educativa tra scuola, associazionismo locale, enti ecclesiastici che attraverso varie modalità ed approcci cercherà di disegnare per i minori a rischio BULLISMO, una lettura diversa del suo vissuto e delle</p>



Titolo del modulo	SCRITTURA CREATIVA
	ragioni che lo portano ad essere aggressivo e prevaricatore per cercare di fare in modo che possa stare bene con se stessi e con gli altri. Un aiuto concreto in una fase molto delicata della crescita di un ragazzo e di una ragazza: un passaggio fondamentale che sarà assistito dal lavoro della scuola e dei suoi partner.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>In tutte le fasi del percorso, da quella progettuale a quella operativa fino a quella del monitoraggio, saranno messe in campo professionalità:</p> <ul style="list-style-type: none">• tre docenti della scuola che lavorano da anni nella scuola e che hanno un know how utilissimo nella descrizione qualitativa e quantitativa del fenomeno del BULLISMO.• Esperti della libreria Iocisto• Esperti dell'Associazione "FABRIZIO ROMANO ONLUS" che lavoreranno costantemente in sinergia per costituire un forte contrappeso educativo e sociale al disagio dei singoli ragazzi.• ESPERTO DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E DISSEMINAZIONE <p>Importante sarà il ruolo dell'intero collegio dei docenti che nelle attività curriculari dovrà essere capace di capitalizzare il lavoro fatto per poter stimare sensibili miglioramenti sul piano educativo e didattico</p>
Costo stimato del modulo	<p><u>MODULI FORMATIVI / LABORATORI – TOTALE: 5.548,41</u></p> <ul style="list-style-type: none">• 3 docenti interni x 20 h x 46,45 € = € 2787,00• 3 tutor interni x 10h x 30 € = € 900,00• 3 esperti esterni x 10 h x 50 € = € 1500,00 <p>Materiale di consumo e per lo svolgimento dei moduli: € 361,41</p>



Titolo del modulo	SBULLONIAMOCI
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>Il modulo si propone di prevenire e contrastare il fenomeno del BULLISMO e del CYBERBULLISMO.</p> <p>Le finalità del progetto sono di promuovere un clima scolastico favorevole, incrementare le competenze degli insegnanti nella gestione di situazioni problematiche, prevenire il disagio scolastico e sociale, favorire e sviluppare dinamiche di inclusione sociale e di partecipazione attiva e di limitare la marginalizzazione dei soggetti coinvolti, siano essi bulli o vittime, e la conseguente dispersione scolastica.</p> <p>Scopo del modulo è quello di incrementare le conoscenze del fenomeno e la capacità osservativa di eventuali fenomeni di bullismo; rafforzare l'autostima e l'identità personale nel rispetto delle diversità; sviluppare le capacità empatiche e comunicative; favorire la sinergia tra scuola e famiglia e strutturare interventi individualizzanti a seguito di segnalazioni da parte di insegnanti, genitori, e studenti di casi di BULLISMO.</p>
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>DESTINATARI: DOCENTI, GENITORI, ALUNNI</p> <p>Il bullismo è un problema sociale che coinvolge non solo i ragazzi ma anche e soprattutto gli adulti di riferimento, che hanno il compito di guidare e aiutare i ragazzi a risolvere le situazioni problematiche senza ingigantire o al contrario minimizzare le sensazioni e i vissuti dei ragazzi. Da precedenti esperienze è emerso che i ragazzi non si riferiscono agli adulti per risolvere le eventuali difficoltà legate al problema del bullismo, oppure se lo fanno ricevono risposte non adeguate che scoraggiano i ragazzi dall'averli come riferimento.</p> <p>Pertanto saranno coinvolti nelle diverse fasi gli insegnanti, i genitori e gli studenti. L'obiettivo è rendere gli adulti in grado di accogliere e aiutare i ragazzi nelle situazioni di difficoltà e di far emergere nei ragazzi le risorse necessarie a fronteggiare il problema.</p> <p>SARANNO COINVOLTI ALUNNI, DOCENTI, GENITORI, PERSONALE ATA</p>
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi	<p>FASE 1: studio della realtà del contesto scolastico nel quali si opera concretamente con le seguenti modalità:</p> <p>FASE 2: individuazione delle classi alle quali l'intervento è destinato;</p> <p>FASE 3: costituzione dell' "equipe di progetto", composta da psicologi e docenti, per condividere le ipotesi operative;</p> <p>FASE 4: attivazione del processo di progettazione partecipata nelle classi per coinvolgere gli studenti;</p> <p>FASE 5: definizione delle priorità tenendo conto degli obiettivi individuati da docenti e studenti;</p> <p>Un sistema di azioni integrato e condiviso può produrre effetti utili atti a prevenire fenomeni di disagio comportamentale e devianza ma deve dotarsi di un assetto organizzativo adeguato e di strumenti attendibili di valutazione dei risultati.</p>

Titolo del modulo	SBULLONIAMOCI
	<p>INCONTRI con gli insegnanti che prevedono un brainstorming sulla tematica del bullismo, sul cyberbullismo ed esperienze pratiche che hanno l'obiettivo di sviluppare l'empatia e la capacità degli insegnanti di rilevare eventuali situazioni problematiche.</p> <p>Gli incontri con i genitori hanno come obiettivo sensibilizzare al problema e suggerire soluzioni e modalità di ascolto e accoglienza dei ragazzi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le attività in classe verranno articolate in: <ol style="list-style-type: none"> 1. Rilevazione delle rappresentazioni mentali dei ragazzi: brainstorming, icebreaker, questionari che costituiscono un avvio interattivo per far nascere la motivazione e il coinvolgimento; 2. formulazione di ipotesi sul problema e sulla sua soluzione; domande aperte; 3. giochi di ruolo e di simulazione; 4. la ricerca di strumenti per comunicare agli altri il prodotto finale (cartelloni, drammatizzazioni, relazioni, multimedia) e anche per suscitare il dibattito sull'adeguatezza di un mezzo comunicativo in relazione al contenuto del messaggio. <p>FASE FINALE: verifica e confronto per consentire una valutazione in itinere dell'esecuzione dei rispettivi compiti.</p>
<p>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</p> <p>Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate</p> <p>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Le connessioni funzionali con gli altri moduli del progetto sono numerose.</p> <p>Sia il modulo sul bullismo sia quello relativo al volontariato nelle case famiglia, puntano sullo sviluppo delle capacità empatiche che possono essere potenziate nel collegamento tra queste due attività.</p> <p>La lettura di testi, anche sul tema del bullismo, sul tema dell'amicizia, della diversità, della scuola, del rispetto per gli altri, certamente trovano un collegamento con le attività svolte nel presente modulo. Si può pensare, ad esempio, alla possibile drammatizzazione di alcuni passi del libro o nel dibattito relativo ai libri scelti.</p> <p>Le visite a "Città della Scienza" possono essere utilizzate come occasione per approfondire le relazioni positive tra gli studenti anche di classi diverse, favorendo la costituzione di alleanze a contrasto dell'isolamento (fattore che accompagna il bullismo) e per migliorare la relazione tra gli studenti e gli insegnanti, favorendo anche un clima emozionale e motivazionale positivo per la prevenzione dell'abbandono scolastico.</p>
<p>Durata e articolazione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • IL MODULO SI ARTICOLERA' DAL MESE DI OTTOBRE AL MESE GIUGNO • IL MODULO E' ARTICOLATO SU UN TOTALE DI 60 ORE • APERTURA DELLA SCUOLA PER 3 VOLTE A SETTIMANA DI POMERIGGIO • SI PREVEDONO 2 USCITE PRESSO CASE FAMIGLIA



Titolo del modulo	SBULLONIAMOCI
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	Saranno necessari carta per fotocopie, una veloce connessione internet, materiali vari di consumo, noleggio bus, acquisto libri, materiale informatico
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	<ul style="list-style-type: none"> • libreria "IOCISTO" che metterà i docenti e gli alunni in contatto con esperti di lettura e di scrittura creativa. Organizzazione di incontri con scrittori e giornalisti. • Polizia Municipale e postale ed esperti in materia giuridica (soggetti terzi) per l'organizzazione di seminari e dibattiti sulla tematica del bullismo e del cyber bullismo • Società cooperativa ERRESSE per attività di monitoraggio, valutazione e disseminazione • SCUOLA BELVEDERE
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	<p>La realizzazione di eventi mirati e diretti alla promozione del progetto permetterà di entrare in contatto con gli operatori interessati e facilitare la creazione di una rete di contatti che andranno ad aumentare durante l'intero ciclo di vita del progetto. Il coinvolgimento diretto dei gruppi target e delle parti interessate sarà anche un'occasione unica per cogliere le possibilità di sfruttare il loro effetto moltiplicatore. L'istituto sarà il primo a sostenere, promuovere e utilizzare i risultati del progetto dopo la sua conclusione, promuovendone il loro uso all'interno delle reti tra le parti sociali interessate. Altre possibilità a favore della sostenibilità del progetto saranno analizzate e incluse nel corso del progetto attraverso l'elaborazione di una strategia specifica.</p> <p>Per quanto riguarda la replicabilità, il progetto si propone di raggiungere nel periodo di attivazione i seguenti risultati: 1. Realizzazione di uno sportello S.O.S emozioni che al termine del progetto abbia una piena operatività. 2. Incremento del numero di studenti che si rivolgono al servizio quale punto di riferimento e di sostegno durante tutto l'arco scolastico. 3. Diffusione best practices tese a incrementare la diffusione di strumenti di atti a contrastare fenomeni di dispersione, sopraffazione fisica e psicologica. 4. Aumentare/consolidare le attività proposte durante il progetto affinché fenomeni di questo tipo vengano, durante gli anni successivi, debellati.</p>



Titolo del modulo	SBULLONIAMOCI
<p>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</p> <p>Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati</p> <p>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>CREAZIONE DELLA FIGURA EDUCATIVA DI CONSULENTE PER IL BULLISMO E CYBERBULLISMO.</p> <p>Tutti, nella scuola Belvedere, sapranno sempre a chi rivolgersi, perché il gruppo di operatori farà parte integrante del personale scolastico incontrando più volte gli alunni, i genitori ed i docenti.</p> <p>Il progetto coinvolge l'istituto scolastico in un percorso di prevenzione del bullismo non perché bulli si nasce ma perché, è fondamentale, per prevenire l'insorgere di comportamenti che possono degenerare in fenomeni di BULLISMO E CYBERBULLISMO, intervenire proprio laddove avvengono le esperienze di interazione sociale tra i pari, educando a comportamenti positivi per sé e per gli altri e facendo emergere la forza positiva del gruppo. Il percorso sviluppato si rivolge agli studenti, agli insegnanti alle loro famiglie e al personale non docente coinvolgendo così l'intero sistema sociale nel quale gli studenti sperimentano e sviluppano le loro capacità relazionali.</p>
<p>Reti di partenariato</p> <p>Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La rete messa in essere è costituita da partner del territorio che ben conoscono la realtà sociale della zona, i livelli di conflittualità dei minori spesso lasciati per strada senza un controllo, e soprattutto sanno quanto il fenomeno del BULLISMO e del CYBERBULLISMO sia diffuso nella fascia di età della nostra scuola (10/14 anni) e quanto questo possa influire sulla demotivazione allo studio e quindi al conseguente abbandono scolastico. La rete messa in essere sarà una vera e propria alleanza educativa tra scuola, associazionismo locale, enti ecclesiastici che attraverso varie modalità ed approcci cercherà di disegnare per i minori a rischio BULLISMO e CYBERBULLISMO, una lettura diversa del suo vissuto e delle ragioni che lo portano ad essere aggressivo e prevaricatore per cercare di fare in modo che possa stare bene con se stessi e con gli altri. Un aiuto concreto in una fase molto delicata della crescita di un ragazzo e di una ragazza: un passaggio fondamentale che sarà assistito dal lavoro della scuola e dei suoi partner.</p>
<p>Gruppo di lavoro</p> <p>Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Le professionalità coinvolte sono psicologi, insegnanti, esperto informatico, personale ATA. Le relazioni tra queste figure professionali, sono intense fin dalle prime fasi realizzative del progetto, al fine di promuovere la collaborazione e la sinergia.</p> <p>Saranno scelti esperti che abbiano specifiche professionalità. Nello specifico rispetto agli psicologi, è importante che abbiano competenze di lavoro anche con le famiglie e che abbiano un approccio sistemico e integrato in modo da avere una visione quanto più globale dei fattori che influiscono sul fenomeno della dispersione scolastica e del bullismo.</p> <p>L'esperto informatico deve avere competenze specifiche sul contrasto e la prevenzione del cyberbullismo per poter fornire a tutti i destinatari coinvolti utili strumenti operativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 ESPERTO DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E DISSEMINAZIONE



Titolo del modulo	SBULLONIAMOCI
Costo stimato del modulo	<p><u>MODULI FORMATIVI / LABORATORI - TOTALE: 5.161,41</u></p> <ul style="list-style-type: none">• 1 tutor interno x 60 h x 30 € = € 1800,00• 2 esperti x 25 h x 50 € = € 2500,00• 1 esperto x 10 h x 50 € = € 500,00 <p>Materiale di consumo e per lo svolgimento dei moduli: € 361,41</p>



Titolo del modulo	SCUOLA VIVA IN MUSICA
<p>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Lo studio della musica è incompatibile con la violenza e con la sopraffazione. La musica è elemento educativamente dirompente nelle situazioni complicate e di difficoltà di ogni essere umano con se stesso e con gli altri. Lotta al BULLISMO E AL CYBERBULLISMO partendo da una prospettiva musicale che diventa mezzo privilegiato di comunicazione, forte e molto caro ai giovani che, attraverso i testi delle canzoni e delle melodie, riescono ad esprimere sentimenti e sensazione a cui non riescono a dare voce. Il suono che cattura l'udito e suscita forti emozioni, il testo che aiuta a riflettere e a sensibilizzare, le immagini dei videoclip prodotti dai ragazzi come strumento di comunicazione. La musica come strumento privilegiato per dare dignità, voce e rispetto a chi è stato vittima di soprusi ma anche a chi, non in pace con se stesso, è vittima della sua incapacità di una relazione corretta.</p>
<p>Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>I destinatari saranno circa 70 ragazzi e ragazze di tutte le classi con particolare riferimento ai ragazzi che sono stati e che sono protagonisti di conflitti tra pari ma anche di ragazzi che vivono situazioni familiari molto conflittuali. Prepareranno lo spettacolo finale della scuola al quale parteciperanno insieme ai genitori, ai docenti ma anche al personale ATA, si esibiranno in un famoso teatro napoletano, cureranno musiche e testi, movimenti e scene. Sarà non solo uno spettacolo musicale ma una presa di coscienza collettiva sull'importanza dell'essere un buon cittadino, del buon vivere comune e del ruolo importante che la scuola ha in questa fase.</p>
<p>Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>FASE 1. Formazione del gruppo di lavoro FASE 2. Attività di brainstorming FASE 3. Scelta dei ruoli, degli strumenti delle musiche, dei testi FASE 4. Fase creativa FASE 5. Preparazione spettacolo FASE 6. Spettacolo finale FASE 7. Monitoraggio e valutazione</p>



Titolo del modulo	SCUOLA VIVA IN MUSICA
<p>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</p> <p>Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate</p> <p>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Le attività di questo modulo saranno portate avanti, così come è stato nella fase di progettazione, in sinergia educativa, didattica e valutativa con quelle di tutti gli altri moduli. Saranno proposte e realizzate numerosi momenti di incontro, di scambi di idee, di opinioni, di risultati che si stanno ottenendo sul piano dell'idea progettuale. Sarà monitorato da tutti i responsabili di modulo lo stato di avanzamento dell'idea progettuale e sarà tenuta sempre sotto controllo la relazione tra l'idea pedagogica che è alla base del progetto con le modalità operative ed i risultati che si stanno ottenendo rispetto al fenomeno dell'aggressività e degli atteggiamenti di BULLISMO. Ci saranno numerosi incontri che valuteranno l'impatto sociale delle iniziative nonché la ricaduta nel percorso didattico mattutino delle lezioni. I genitori saranno tenuti sempre al corrente dei percorsi e dei risultati che si stanno raggiungendo con l'idea di avere la loro collaborazione anche in momenti casalinghi e per cercare di uniformare gli atteggiamenti degli adulti nei confronti di difficoltà emotive e caratteriali che portano un alunno o un'alunna ad avere atteggiamenti di BULLISMO ANCHE PER VIA INFORMATICA.</p>
<p>Durata e articolazione temporale del modulo</p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<ul style="list-style-type: none">• ATTIVITA' da MARZO A LUGLIO• IL MODULO SI ARTICOLERA' SU 60 ORE• APERTURA SETTIMANALE DELLA SCUOLA – 3 VOLTE• USCITE PREVISTE 2
<p>Beni e attrezzature</p> <p>Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Sono previste spese per fitto teatro, noleggio bus, fotocopie per copioni e spartiti, acquisto di strumenti vari, materiale informatico</p>
<p>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</p> <p>Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza</p> <p>Max 500 caratteri spazi inclusi</p>	<ul style="list-style-type: none">• SCUOLA BELVEDERE – PER LA REALIZZAZIONE DI TUTTE LE FASI DEL MODULO• SOCIETA' COOPERATIVA ERRESSE PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE EDISSEMINAZIONE



Titolo del modulo	SCUOLA VIVA IN MUSICA
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	Il modulo avrà una precisa sostenibilità dovuta alle numerose risorse umane presenti all'interno della scuola che consentono una diffusione dello studio di vari strumenti musicali a tutti gli alunni della scuola. La musica come elemento costante dell'offerta formativa della scuola e quindi le attività del modulo costituiranno un patrimonio perenne all'interno della scuola.
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	Gli alunni si impadroniranno delle varie tecniche e stili musicali che faranno tutti parte dello spettacolo. Dal jazz al blues alla musica popolare napoletana fino a brani di musica classica faranno parte della cultura musicale del modulo nel quale vedranno la luce testi originali, scritti dai ragazzi, di canzoni e videoclip nei quali i ragazzi potranno trovare una loro dimensione. Le attività del modulo saranno utili alla elaborazione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA nonché alla definizione di una più precisa attività musicale curriculare. Le attività del modulo saranno infatti portate avanti in stretta collaborazione con le attività mattutine e alla progettazione in itinere
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	La rete messa in essere è costituita da partner del territorio che ben conoscono la realtà sociale della zona, i livelli di conflittualità dei minori spesso lasciati per strada senza un controllo, e soprattutto sanno quanto il fenomeno del BULLISMO e del CYBERBULLISMO sia diffuso nella fascia di età della nostra scuola (10/14 anni) e quanto questo possa influire sulla demotivazione allo studio e quindi al conseguente abbandono scolastico. La rete messa in essere sarà una vera e propria alleanza educativa tra scuola, associazionismo locale, enti ecclesiastici, che attraverso varie modalità ed approcci cercherà di disegnare per i minori a rischio BULLISMO e CYBERBULLISMO , una lettura diversa del suo vissuto e delle ragioni che lo portano ad essere aggressivo e prevaricatore per cercare di fare in modo che possa stare bene con se stessi e con gli altri. Un aiuto concreto in una fase molto delicata della crescita di un ragazzo e di una ragazza: un passaggio fondamentale che sarà assistito dal lavoro della scuola e dei suoi partner.
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	In tutte le fasi del percorso, da quella progettuale a quella operativa fino a quella del monitoraggio, saranno messe in campo professionalità: <ul style="list-style-type: none">• 3 docenti della scuola che lavorano da anni nella scuola e che hanno un know how in campo musica e che sanno metterlo al servizio di un progetto sociale.• 1 esperto del MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E DISSEMINAZIONE Importante sarà il ruolo dell'intero collegio dei docenti che nelle attività curricolari dovrà essere capace di capitalizzare il lavoro fatto per poter stimare sensibili miglioramenti sul piano educativo e didattico



Titolo del modulo	SCUOLA VIVA IN MUSICA
Costo stimato del modulo	<p>MODULI FORMATIVI / LABORATORI – TOTALE: 5.241,91</p> <ul style="list-style-type: none">• 1 docente interno x 60 h x 46,45 € = € 2787,00• 1 docente interno x 30 h x 46,45 € = € 1393,50 <p>Materiale di consumo e per lo svolgimento dei moduli: € 361,41 Fitto teatro € 700,00</p>



Titolo del modulo	NON BULL...ARTI DI ME
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	La programmazione prevede la formazione teorica e tecnica con conseguente realizzazione in gruppo di opere d'arte, con l'utilizzo esclusivo di materiale di risulta. Obiettivo generale del lavoro è favorire l'inclusione scolastica per monitorare e prevenire rischi di disinvestimento verso l'istituzione e il gruppo classe. Monitorare fenomeni di BULLISMO attraverso il lavoro di gruppo. Sensibilizzare i giovani alla cura e rispetto dell'ambiente e fornire loro competenze per un lavoro tecnico artigianale.
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Sono coinvolte da un minimo di due ad un massimo di quattro classi, per un totale di circa 60 alunni della prima al fine di favorire il processo di inserimento e investimento dei giovani ragazzi e un minimo di due sino ad un massimo di quattro classi della terza in cui la programmazione prediligerà maggiormente l'obiettivo di orientamento al lavoro e all'individuazione di dinamiche del gruppo classe a rischio di fenomeni di BULLISMO .
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi	La programmazione è suddivisa in tre fasi; programmazione, realizzazione e verifica dei risultati. La programmazione è un tempo del lavoro che necessita della costruzione di una sinergia e collaborazione tra l'equipe associativa e il gruppo docenti. La colleganza attesa da questa fase è necessaria per organizzare i gruppi di partecipanti e favorire uno scambio per l'intero corso della programmazione. Risultato di questa fase è la definizione di un contatto che possa perdurare nel tempo tra l'istituzione scolastica e altri enti territoriali. La fase di realizzazione prevede l'attivazione di artigiani e artisti napoletani per l'incontro con il gruppo di lavoro per la realizzazione di opere d'arte in gruppo. I gruppi saranno supervisionati da psicologi esperti.
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi	Le attività di questo modulo saranno portate avanti, così come è stato nella fase di progettazione, in sinergia educativa, didattica e valutativa con quelle di tutti gli altri moduli. Saranno proposte e realizzate numerosi momenti di incontro, di scambi di idee, di opinioni, di risultati che si stanno ottenendo sul piano dell'idea progettuale. Sarà monitorato da tutti i responsabili di modulo lo stato di avanzamento dell'idea progettuale e sarà tenuta sempre sotto controllo la relazione tra l'idea pedagogica che è alla base del progetto con le modalità operative ed i risultati che si stanno ottenendo rispetto al fenomeno dell'aggressività e degli atteggiamenti di BULLISMO . Ci saranno numerosi incontri che valuteranno l'impatto sociale delle iniziative nonché la ricaduta nel percorso didattico mattutino delle lezioni. I genitori saranno tenuti sempre al corrente dei percorsi e dei risultati che si stanno raggiungendo con l'idea di avere la loro collaborazione anche in momenti casalinghi e per cercare di uniformare gli atteggiamenti degli adulti nei confronti di difficoltà emotive e caratteriali che portano un alunno o un'alunna ad avere atteggiamenti di BULLISMO.

Titolo del modulo	NON BULL...ARTI DI ME
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi	<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITA' da MARZO A LUGLIO • IL MODULO SI ARTICOLERA' SU 60 ORE • APERTURA SETTIMANALE DELLA SCUOLA - 3 VOLTE
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	Sono necessari materiali da costruzione, materiale di risulta, colla, attrezzi da lavoro, materiale per pittura, materiale di cancelleria
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	<ul style="list-style-type: none"> • ASSOCIAZIONE MOVIMENTE - PRASSI PER IL BENESSERE PSICO SOCIALE • SOCIETA' COOPERATIVA ERRESSE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE EDISSEMINAZIONE • SCUOLA BELVEDERE
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	Il modulo rappresenta una possibilità di crescita personale per il gruppo di studenti coinvolti che mira all'acquisizione di competenze relazionali attraverso l'esperienza nel gruppo e con gli adulti di riferimento, nello specifico una conoscenza del mondo interno proprio e dell'altro, un'appropriazione di una dimensione emotiva che favorisca lo sviluppo di relazioni tra pari orientate alla collaborazione, all'ascolto, al confronto, alla condivisione. Inoltre, la creazione di un'opera d'arte che valorizzi gli spazi comuni e condivisi della struttura scolastica mira a sollecitare un sentimento allargato di cura dello spazio collettivo, lavorando insieme per raggiungere un obiettivo comune, ovvero la riqualificazione estetica di un contesto che si vive quotidianamente, al quale si può sentire di appartenere.



Titolo del modulo	NON BULL...ARTI DI ME
<p>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</p> <p>Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati</p> <p>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</p>	<p>Il gruppo di pari, supportato dagli artisti e dagli psicologi nella creazione di un'opera d'arte all'interno della scuola ottenuta con l'assemblaggio di materiali di risulta, diventa uno spazio in cui gli studenti possono dare vita ed esprimere la loro creatività. L'arte rappresenta un'opportunità di suscitare riflessioni sul proprio sentire e su quello dell'altro in una dimensione grupale che consente il riconoscimento e la condivisione delle emozioni, il potersi mostrare per quello che si è e per quello che si desidera essere/comunicare attraverso l'atto creativo. Atto che diventa espressione non solo del singolo ma del gruppo, nel quale ognuno può riconoscersi con la propria diversa identità. Ciascuno può trasformare a suo modo qualcosa di frammentato e all'apparenza inutile e donargli un'estetica: oggetti rotti e dimenticati che, assemblati in modo nuovo e del tutto creativo, narrano ciò che è accaduto al singolo e, dunque, al gruppo in cui è inserito. Attraverso l'arte si intende quindi perseguire una educazione alle emozioni e all'ascolto attivo di se stessi e dell'altro, allo scopo di contrastare con una metodologia didattica di tipo informale i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.</p>
<p>Reti di partenariato</p> <p>Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento.</p> <p>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La rete messa in essere è costituita da partner del territorio che ben conoscono la realtà sociale della zona, i livelli di conflittualità dei minori spesso lasciati per strada senza un controllo, e soprattutto sanno quanto il fenomeno del BULLISMO e del CYBERBULLISMO sia diffuso nella fascia di età della nostra scuola (10/14 anni) e quanto questo possa influire sulla demotivazione allo studio e quindi al conseguente abbandono scolastico. La rete messa in essere sarà una vera e propria alleanza educativa tra scuola, associazionismo locale, enti ecclesiastici, che attraverso varie modalità ed approcci cercherà di disegnare per i minori a rischio BULLISMO e CYBERBULLISMO, una lettura diversa del suo vissuto e delle ragioni che lo portano ad essere aggressivo e prevaricatore per cercare di fare in modo che possa stare bene con se stessi e con gli altri. Un aiuto concreto in una fase molto delicata della crescita di un ragazzo e di una ragazza: un passaggio fondamentale che sarà assistito dal lavoro della scuola e dei suoi partner.</p>



Titolo del modulo	NON BULL...ARTI DI ME
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<ul style="list-style-type: none">• 2 esperti del gruppo Nos Revolution• 2 psicologi dell'Associazione Movimento• 1 Docente tutor della sms belvedere• Esperti del monitoraggio, valutazione e disseminazione dell'esperienza <p>Importante sarà il ruolo dell'intero collegio dei docenti che nelle attività curriculari dovrà essere capace di capitalizzare il lavoro fatto per poter stimare sensibili miglioramenti sul piano educativo e didattico</p>
Costo stimato del modulo	<p>MODULI FORMATIVI / LABORATORI - TOTALE: 5.161,41</p> <ul style="list-style-type: none">• 4 esperti esterni x 15 h x 50,00 € = € 3.000,00• 1 docente tutor interno x 60h x 30€ = € 1800,00 <p>Materiale di consumo e per lo svolgimento dei moduli: € 361,41</p>



Titolo del modulo	BELVEDERE: LA CITTA' DELLA SCIENZA
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Le aule messe a disposizione da Città della Scienza saranno un prolungamento delle aule della scuola belvedere. I ragazzi delle classi terze potranno integrare il lavoro e gli esperimenti e le esperienze vissute durante le ore di lezione nel laboratorio scientifico della scuola con quelle degli esperti di Città della Scienza. Un lavoro integrato che avrà alla base quegli elementi necessari per qualsiasi attività di ricerca: la curiosità, la voglia di scambiare esperienze ed opinioni, il lavoro di gruppo e la verifica incrociata dei risultati ottenuti. Un approccio scientifico alla risoluzione di situazioni problematiche che avrà la sua ricaduta nel curriculare mattutino in tutte le discipline
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Le attività sono destinate a tutti gli alunni e alunne delle classi terze, circa 240, e sono in diretto collegamento con la progettazione delle attività del laboratorio scientifico messe in atto dal Dipartimento di matematica. Le attività si terranno presso i padiglioni di Città della Scienza
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi	Fase 1 – lavoro nel laboratorio scientifico della scuola Fase 2 – lavoro a Città della Scienza – compiti di realtà Fase 3 – lavoro in laboratorio a scuola Fase 4 – Ritorno a Città della Scienza per verifica Fase 5 – Lavori finali in laboratorio Fase 6 – Giornata della Scienza a scuola
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi	Le attività di questo modulo saranno portate avanti, così come è stato nella fase di progettazione, in sinergia educativa, didattica e valutativa con quelle di tutti gli altri moduli. Saranno proposte e realizzate numerosi momenti di incontro, di scambi di idee, di opinioni, di risultati che si stanno ottenendo sul piano dell'idea progettuale. Sarà monitorato da tutti i responsabili di modulo lo stato di avanzamento dell'idea progettuale e sarà tenuta sempre sotto controllo la relazione tra l'idea pedagogica che è alla base del progetto con le modalità operative ed i risultati che si stanno ottenendo rispetto al fenomeno dell'aggressività e degli atteggiamenti di BULLISMO . Ci saranno numerosi incontri che valuteranno l'impatto sociale delle iniziative nonché la ricaduta nel percorso didattico mattutino delle lezioni. I genitori saranno tenuti sempre al corrente dei percorsi e dei risultati che si stanno raggiungendo con l'idea di avere la loro collaborazione anche in momenti casalinghi e per cercare di uniformare gli atteggiamenti degli adulti nei confronti di difficoltà emotive e caratteriali che portano un alunno o un'alunna ad avere atteggiamenti di BULLISMO.

Titolo del modulo	BELVEDERE: LA CITTA' DELLA SCIENZA
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi	<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITA' da OTTOBRE A MARZO • IL MODULO SI ARTICOLERA' SU 60 ORE • LE ATTIVITA' SI SVOLGERANNO AL SABATO, GIORNATA DI CHIUSURA DELLA SCUOLA • USCITE PREVISTE 2 per ogni classe terza – totale uscite 18
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	Saranno necessari materiali di consumo per laboratorio scientifico, materiale di cancelleria, fotocopie e connessione internet
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	<ul style="list-style-type: none"> • ASSOCIAZIONE MOVIMENTO – PRASSI PER IL BENESSERE PSICO SOCIALE • SOCIETA' COOPERATIVA ERRESSE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE EDISSEMINAZIONE • SCUOLA BELVEDERE • CITTA' DELLA SCIENZA – FONDAZIONE IDIS
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	<p>L'attività vede la partecipazione di tutti i docenti del dipartimento di matematica e scienze della scuola che inseriranno gli incontri a Città della Scienza nella loro programmazione annuale e soprattutto ne faranno un momento importante per l'esame di licenza media nonché per la presentazione ai genitori di tutto il lavoro nella giornata delle Scienze.</p> <p>L'attività diventa patrimonio culturale della scuola che stipulerà un accordo con Città della Scienza Pluriennale che consentirà di inserire a pieno titolo luoghi, strumenti, idee e strategie degli esperti della Fondazione idis nel progetto didattico formativo della scuola Belvedere</p>
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	<p>Gli alunni delle classi terze vedranno aperti i loro orizzonti formativi con l'inserimento di nuovi luoghi di apprendimento, nuovi referenti, lezioni interattive per stimolare ed accrescere il vero motore dell'apprendimento: la curiosità. Una curiosità che farà emergere le belle menti dei ragazzi, ma anche che porterà coloro che sono portati a percorrere la strada dell'aggressività e della sopraffazione verso gli altri a ritrovare una dimensione culturale possibile e un modo sereno di rapportarsi a se stesso e agli altri.</p>

<p>Titolo del modulo</p>	<p align="center">BELVEDERE: LA CITTA' DELLA SCIENZA</p>
<p>Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<p>La rete messa in essere è costituita soprattutto da partner del territorio che ben conoscono la realtà sociale della zona, i livelli di conflittualità dei minori spesso lasciati per strada senza un controllo, e soprattutto sanno quanto il fenomeno del BULLISMO e del CYBERBULLISMO sia diffuso nella fascia di età della nostra scuola (10/14 anni) e quanto questo possa influire sulla demotivazione allo studio e quindi al conseguente abbandono scolastico. La rete messa in essere sarà una vera e propria alleanza educativa tra scuola, associazionismo locale, enti ecclesiastici, che attraverso varie modalità ed approcci cercherà di disegnare per i minori a rischio BULLISMO e CYBERBULLISMO, una lettura diversa del suo vissuto e delle ragioni che lo portano ad essere aggressivo e prevaricatore per cercare di fare in modo che possa stare bene con se stessi e con gli altri. Un aiuto concreto in una fase molto delicata della crescita di un ragazzo e di una ragazza: un passaggio fondamentale che sarà assistito dal lavoro della scuola e dei suoi partner</p>
<p>Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti di Scienze matematiche della sms belvedere • Esperti di Città della Scienza • Esperti del monitoraggio, valutazione e disseminazione dell'esperienza <p>Importante sarà il ruolo dell'intero collegio dei docenti che nelle attività curriculari dovrà essere capace di capitalizzare il lavoro fatto per poter stimare sensibili miglioramenti sul piano educativo e didattico</p>
<p>Costo stimato del modulo</p>	<p>MODULI FORMATIVI / LABORATORI - TOTALE: 10.675,41</p> <ul style="list-style-type: none"> • 9 tutor interni x 6 h x 30 € = € 1620,00 • 9 esperti esterni x 4 h x 50 € = € 1800,00 <p>Materiale di consumo e per lo svolgimento dei moduli: € 361,41 Trasporto: 3.600,00 Utilizzo struttura: 3.294,00</p>



Titolo del modulo	VOLONTARIATO SI... BULLISMO NO
Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Scopo delle attività di questo modulo è di contrapporre in volontariato come cultura del prendersi cura dell'altro e quindi di se stesso, del dedicare del tempo agli altri e quindi a se stessi, alla cultura della sopraffazione, della violenza e del prendersi gioco dell'altro. Il fenomeno del bullismo, così ampiamente diffuso nella realtà del quartiere dove ha sede la scuola belvedere richiede una alleanza educativa tra vari soggetti istituzionali e non che, oltre ad incontri e dialogo, promuovano occasioni concrete, fattive che possono essere di riferimento positivo per quei ragazzi o quelle ragazze definiti "bulli" ma che non sono altro che adolescenti in difficoltà con se stessi, con gli adulti che li circondano e con la scuola
Destinatari Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento Max 1.000 caratteri spazi inclusi	Le attività del modulo sono destinate ad un gruppo di circa 60 tra ragazzi e ragazze che saranno segnalati dai docenti dei vari consigli di classe e dagli psicologi che incontreranno tutti i ragazzi delle classi per discutere con loro del fenomeno
Fasi realizzative Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi Max 2.500 caratteri spazi inclusi	Fase 1 – Discussione in classe con i ragazzi Fase 2 – Costituzione del gruppo Fase 3 – circle time e discussione sulle attività Fase 4 – incontro con psicologi Fase 5 – Attività esterne Fase 6 – Monitoraggio e valutazione delle attività
Eventuali connessioni funzionali con altri moduli Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate Max 1.500 caratteri spazi inclusi	Le attività di questo modulo saranno portate avanti, così come è stato nella fase di progettazione, in sinergia educativa, didattica e valutativa con quelle di tutti gli altri moduli. Saranno proposte e realizzate numerosi momenti di incontro, di scambi di idee, di opinioni, di risultati che si stanno ottenendo sul piano dell'idea progettuale. Sarà monitorato da tutti i responsabili di modulo lo stato di avanzamento dell'idea progettuale e sarà tenuta sempre sotto controllo la relazione tra l'idea pedagogica che è alla base del progetto con le modalità operative ed i risultati che si stanno ottenendo rispetto al fenomeno dell'aggressività e degli atteggiamenti di BULLISMO . Ci saranno numerosi incontri che valuteranno l'impatto sociale delle iniziative nonché la ricaduta nel percorso didattico mattutino delle lezioni. I genitori saranno tenuti sempre al corrente dei percorsi e dei risultati che si stanno raggiungendo con l'idea di avere la loro collaborazione anche in momenti casalinghi e per cercare di uniformare gli atteggiamenti degli adulti nei confronti di difficoltà emotive e caratteriali che portano un alunno o un'alunna ad avere atteggiamenti di BULLISMO .
Durata e articolazione temporale del modulo Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. Max 500 caratteri spazi inclusi	<ul style="list-style-type: none"> • ATTIVITA' da OTTOBRE A LUGLIO • IL MODULO SI ARTICOLERA' SU 40 ORE • LE ATTIVITA' SI SVOLGERANNO AL SABATO O DOMENICA, GIORNATE DI CHIUSURA DELLA SCUOLA • USCITE PREVISTE 5



Titolo del modulo	VOLONTARIATO SI... BULLISMO NO
Beni e attrezzature Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo Max 500 caratteri spazi inclusi	Saranno necessari materiali di consumo per lavori di gruppo, per la spesa alimentare in occasione dei pranzi, connessione internet
Partner coinvolti nella realizzazione del modulo Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza Max 500 caratteri spazi inclusi	<ul style="list-style-type: none">• ASSOCIAZIONE MOVIMENTE - PRASSI PER IL BENESSERE PSICO SOCIALE• SOCIETA' COOPERATIVA ERRESSE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE EDISSEMINAZIONE• SCUOLA BELVEDERE• ASSOCIAZIONE FABRIZIO ROMANO ONLUS
Sostenibilità e replicabilità del modulo Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	<p>L'attività vede la partecipazione di tutti i docenti del collegio che saranno direttamente informati dello sviluppo delle azioni messe in essere per verificare la ricaduta nel quotidiano curriculare in termini di attenzione, di rapporto con se stessi, con gli altri e con la scuola.</p> <p>L'attività diventa patrimonio culturale della scuola che stipulerà un accordo con L'ASSOCIAZIONE FABRIZIO ROMANO ONLUS che seguirà lo sviluppo delle iniziative anche negli anni seguenti per poter ricavare dati ed elementi per una ricerca di tipo sociologico, culturale e statistico, per inserire a pieno titolo luoghi, strumenti, idee e strategie degli esperti della ASSOCIAZIONE FABRIZIO ROMANO nel progetto didattico formativo della scuola Belvedere</p>
Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi Descrivere le caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	Gli alunni vedranno aperti i loro orizzonti formativi con l'inserimento di nuovi luoghi di apprendimento, nuovi referenti, diverse modalità di vita sociale per recuperare il senso vero della vita, del vivere civile. Insieme, nel rispetto di se stessi e degli altri. Attività che faranno emergere la parte migliore dei ragazzi a loro stessi nascosta, che porteranno coloro che sono portati a percorrere la strada dell'aggressività e della sopraffazione verso gli altri a ritrovare una dimensione culturale possibile e un modo sereno di rapportarsi a se stesso e agli altri.
Reti di partenariato Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	La rete messa in essere è costituita soprattutto da partner del territorio che ben conoscono la realtà sociale della zona, i livelli di conflittualità dei minori spesso lasciati per strada senza un controllo, e soprattutto sanno quanto il fenomeno del BULLISMO e del CYBERBULLISMO sia diffuso nella fascia di età della nostra scuola (10/14 anni) e quanto questo possa influire sulla demotivazione allo studio e quindi al conseguente abbandono scolastico. La rete messa in essere sarà una vera e propria alleanza educativa tra scuola, associazionismo locale, enti ecclesiastici, che attraverso varie modalità ed approcci cercherà di disegnare per i minori a rischio BULLISMO e CYBERBULLISMO , una lettura diversa del suo vissuto e delle ragioni che lo portano ad essere aggressivo e prevaricatore per cercare di fare in modo che possa stare bene con se stessi e con gli altri. Un aiuto concreto in una fase molto delicata della crescita di un ragazzo e di una ragazza.



Titolo del modulo	VOLONTARIATO SI... BULLISMO NO
Gruppo di lavoro Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<ul style="list-style-type: none">• Docenti della scuola Belvedere• Esperti dell'Associazione FABRIZIO ROMANO ONLUS• Esperti del monitoraggio, valutazione e disseminazione dell'esperienza Importante sarà il ruolo dell'intero collegio dei docenti che nelle attività curriculari dovrà essere capace di capitalizzare il lavoro fatto per poter stimare sensibili miglioramenti sul piano educativo e didattico
Costo stimato del modulo	MODULI FORMATIVI / LABORATORI – TOTALE: 3.961,41 <ul style="list-style-type: none">• 3 tutor interni x 40 h x 30 € = € 3.600,00 Materiale di consumo e per lo svolgimento dei moduli: € 361,41



Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10
1	SCRITTURA CREATIVA		X	X	X	X	X	X	X	X	X
2	S...BULLO...NIAMOCI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
3	SCUOLA VIVA IN MUSICA						X	X	X	X	X
4	NON BULL...ARTI DI ME						X	X	X	X	X
5	BELVEDERE: LA CITTA' DELLA SCIENZA	X	X	X	X	X	X				
6	VOLONTARIATO SI... BULLISMO NO		X	X	X	X	X	X	X	X	X
7											
8											

PIANO DEI COSTI



A. COSTO TOTALE DEL PROGETTO		€ 55.000,00	
B. COSTI DIRETTI		Importi (euro)	Importi (%)
MACROVOCE B1 PREPARAZIONE			
B 1.1	Progettazione interna	4.500,00	82%
B 1.2	Progettazione esterna		
B 1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto	600,00	11%
B 1.4	Elaborazione dispense didattiche personale interno	400,00	7%
B 1.5	Elaborazione dispense didattiche personale esterno		
TOTALE B1 PREPARAZIONE Max 10%		5.500,00	100%

MACROVOCE B2 REALIZZAZIONE

B 2.1	Retribuzione ed oneri personale interno	6.967,50	19%
B 2.2	Collaborazioni professionali docenti esterni	9.300,00	26%
B 2.3	Retribuzione ed oneri personale codocenze interno o con funzioni di orientamento, accompagnamento e Counseling interno		
B 2.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni o con funzioni di orientamento, accompagnamento e counselling interno		
B 2.5	Retribuzioni ed oneri tutor interni	9.720,00	27%
B 2.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		
B 2.7	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	3.600,00	10%
B 2.8	Assicurazioni private e aggiuntive		
B 2.9	Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata	2.168,50	6%
B 2.91	Utilizzo attrezzature per l'attività programmata		
B 2.92	ALTRO (fitto teatro – uso locali città della scienza)	3.994,00	12%
TOTALE B2 REALIZZAZIONE MIN 65%		35.750,00	100%

MACROVOCE B3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI

B 3.1	Incontri e seminari	1.500,00	28%
B 3.2	Elaborazione report e studi e materiali di divulgazione	2.000,00	36%
B 3.3	Pubblicazioni finali	2.000,00	36%
TOTALE B3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI MAX 10%		5.500,00	100%

**MACROVOCE B4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO**

B 4.1	Valutazione finale dell'operazione o del progetto	500,00	9%
B 4.2	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	500,00	9%
B 4.3	Retribuzioni ed oneri coordinatore interno		
B 4.4	Collaborazione professionale coordinatore esterno		
B 4.5	Personale non docente dipendente — Retribuzioni ed oneri	4.500,00	82%
B 4.6	Collaborazioni professionali personale non docente — Compensi		
B 4.7	Personale autonomo a "Prestazione d'opera"		
B 4.8	Rimborsi spese		
TOTALE B4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO MAX 10%		5.500,00	

B TOTALE COSTI DIRETTI		52.750,00	
-------------------------------	--	------------------	--

C. COSTI INDIRETTI IMPORTI

C. 1.1	Amministrazione e contabilità generale (civiltico, fiscale)		
C. 1.2	Forniture per ufficio		
C. 1.3	Servizi ausiliari (centralino, portineria, sicurezza, etc)	2.750,00	100%
C. 1.4	Pubblicità istituzionale		
C TOTALE COSTI INDIRETTI MAX 5%		2.750,00	

TOTALE COSTO DEL PROGETTO (A=B+C)		55.000,00	
--	--	------------------	--

IL PRESENTE FORMULARIO SI COMPONE DI N°. 34(TRENTAQUATTRO) PAGINE

DATA 28 LUGLIO 2016

TIMBRO E FIRMA



Fab. Fatimello